

Verbale della seduta del 25 Agosto 2015 u 751

Il giorno venticinque del mese di agosto dell'anno duemilaquindici, presso la propria sede si è riunita la 2° Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.314 del 29 luglio 2015. Alle ore 10,15 il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello, dal quale risultano presenti anche i Cons. Anello, Finazzo, Pizzuto, Sala e Vinci. Aperta la seduta e presente l'Arch. Orobello, del settore Area tecnica della Riqualficazione urbana e delle Infrastrutture, il **Presidente Caracausi**, richiamando le tre proposte di deliberazione di project financing: per la realizzazione del nuovo cimitero in località Ciaculli; per la costruzione e la gestione di un tempio crematorio nel Cimitero di S.M. dei Rotoli; per l'ampliamento del cimitero di S.M. di Gesù, dice che la Commissione, per poter esprimere il parere di competenza, ha ritenuto opportuno invitare gli uffici per avere alcune spiegazioni o chiarimenti, e pertanto lo invita relazionare in merito.

L'Arch. Orobello dice che la normativa prevede il seguente iter, una fase preliminare necessaria, per la quale queste tre proposte di deliberazione, predisposte a seguito di progetti presentati da privati, prima di essere approfondite devono essere sottoposte all'esame del Consiglio Comunale per valutare, al di là di ogni valutazione tecnica amministrativa, se c'è la manifestazione di interesse pubblico. Se viene riconosciuto l'interesse pubblico da parte del Consiglio Comunale, l'Amministrazione, come fase successiva, ha l'obbligo di chiedere i progetti completi e definitivi per andare in gara. In questo momento, pertanto, ogni discussione può essere fatta al di là di ogni valutazione tecnica, anche se qualcuno ha inserito documentazione che, al momento, non è dovuta.

Alle ore 10,40 entra l'Arch. Gueli.

Il Presidente Caracausi, visto quanto detto, chiede del perché non si è predisposta la proposta di deliberazione soltanto per la manifestazione di pubblico interesse senza inserire dati tecnici, come il riportare le ditte proponenti e partecipanti, che non si possono ignorare.

L'Arch. Orobello spiega che il processo di collaborazione inizia quando viene presentato un progetto, anche se non c'è stato un bando di partecipazione, da parte di un privato che propone la realizzazione di una determinata opera, la cui necessità viene analizzata dall'Amministrazione. Si inizia un iter, che si conclude con un bando di gara, per valutare se la città necessita di quest'opera, in questo caso i lavori cimiteriali. Il soggetto esterno può inserire sue iniziative, come avviene anche per il piano triennale delle OO.PP. Il progetto, sul cimitero Ciaculli, che andrà a base di gara e quasi sicuramente subirà cambiamenti in seguito ai pareri degli altri Enti interessati, è già inserito nel piano triennale OO.PP. come project financing per la fonte di finanziamento.

Il Cons. Sala, per avere maggiori chiarimenti sull'iter procedurale, chiede del perché il Consiglio Comunale si deve nuovamente esprimere per riconoscere la manifestazione di pubblico interesse, per un'opera, in questo caso specifico il nuovo cimitero di Ciaculli, che ha già inserito nel piano triennale OO.PP., per la quale, successivamente, c'è un interesse da parte di un soggetto privato,

L'Arch. Orobello risponde che è un passaggio burocratico necessario perché c'è un proponente esterno.

Il Presidente Caracausi dice che, quindi, è ovvio che, oltre alla manifestazione di pubblico interesse, si voti anche il progetto ed il primo soggetto proponente, per evitare che si possa favorire qualcuno rispetto ad altri.

L'Arch. Orobello ribadisce che il tutto consiste nel dare il via al progetto presentato.

L'Arch. Gueli precisa che il progetto presentato dal privato è la base di partenza per realizzare l'opera. Tiene a precisare che non si intende favorire nessuno.

L'Arch. Orobello dice che il tutto è soggetto al parere dell'ufficio tecnico comunale, che, come componente, ha anche il privato. L'ufficio tecnico alla fine farà presentare un progetto definitivo soggetto a bando di gara, per il quale si vedrà realizzata un'opera che diventerà proprietà del Comune.

Il Cons. Vinci chiede, se un altro privato realizza l'opera che diventa proprietà del Comune, che benefici economici avrà il proponente.

Il Cons. Sala spiega che se il proponente del progetto non realizza l'opera, verrà risarcito, per le spese sostenute, da chi vince la gara. Chiede all'Arch. Orobello se sono state presentate altre istanze sul cimitero di Ciaculli. Se ci sono, perché si sta esaminando soltanto questo progetto?

L'Arch. Orobello risponde che in realtà è stato presentato un altro progetto su Ciaculli, ma fuori termine. Si tratta questo progetto perché è l'unico presentato nei tempi. Ricorda che si sono svolte diverse sedute risalenti al progetto presentato dall'Arch. Sarta, che è stato inserito nel piano triennale delle OO.PP.

Il Presidente Caracausi precisa che si è davanti a tre proposte di project financing, Ciaculli, Santa Maria dei Rotoli e Santa Maria di Gesù, di cui due riguardano i cimiteri di Ciaculli e Rotoli, già inserite nel piano triennale delle OO.PP. A detta dell'Arch. Orobello per il cimitero di Ciaculli è stata presentata una sola istanza valida, chiede se per gli altri cimiteri sono state presentate istanze.

L'Arch. Orobello risponde che per il cimitero di Santa Maria dei Rotoli c'è stata una interlocuzione con un privato, ma non è stato presentato nessun progetto.

Il Presidente Caracausi chiede del perché, nella proposta di deliberazione del Cimitero di Ciaculli, alcune citazioni nella parte propositiva sono firmate da altri funzionari rispetto ai proponenti. Evidenzia che oggi riscontra parecchie anomalie tra quello che viene detto e quello che è stato messo per iscritto. Si riferisce alla citazione dei comma 16 e 19 della Legge 163/2006 art. 153, che prevedono procedure diverse per la gara.

Il Cons. Anello fa presente che la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito di chiedere al Sindaco notizie sul forno crematorio nel cimitero di S.M. dei Rotoli che verrà realizzato dal Comune e non più da un soggetto privato. Chiede se si pensa ad una gestione diretta o affidata ad esterni.

L'Arch. Gueli risponde che quando l'opera verrà realizzata si stipulerà una convenzione che, per la gestione, prevede anche l'impiego di personale comunale.

L'Arch. Orobello dice che tutto, per volere della Corte dei Conti, è legato ai problemi di economicità ed efficienza in favore dei privati. Oggi si discute di qualcosa che riguarda il futuro. Il privato dice quello che vuole realizzare e che vuole gestire. Sarà il Comune a decidere soprattutto sulla gestione complessiva dell'opera. Oggi si deve parlare soltanto del riconoscimento da parte del Consiglio Comunale della manifestazione di pubblico interesse per dare il via a tutto l'iter burocratico.

Il Cons. Sala ricorda che il Consiglio Comunale ha votato la delibera nr.83/2014 sul Front Office, della quale dà lettura. Ritiene che, per quanto iscritto, oggi si potrebbe affermare che l'Amministrazione è in ritardo perché non ha rispettato il termine dei novanta giorni per dare la risposta a queste richieste di project financing.

Il Cons. Anello concorda e chiede del perché dall'ottobre del 2014 si arriva ad oggi 26 febbraio 2015. A suo parere si potrebbe anche parlare di esito negativo.

L'Arch. Gueli risponde che all'ufficio del Front Office sono pervenute proposte risalenti ad anni precedenti.

L'Arch. Orobello dice che si potrebbe ipotizzare che il termine dei novanta giorni decorre da quando la proposta arriva al Consiglio Comunale o iscritta al suo o.d.g.

Il Cons. Sala, votando sì a questa proposta di deliberazione, chiede cosa realmente si va ad approvare.

Il Presidente Caracausi legge la parte propositiva della proposta di deliberazione e ritiene che si va a votare tutto il progetto con tutto quello che vi è indicato.

L'Arch. Gueli ribadisce che oggi si vota soltanto la richiesta di manifestazione di pubblico interesse. Se la proposta di deliberazione contiene qualche incongruenza o anomalia, può essere dovuta ad errori di trascrizione o di battitura. Ritiene che il Consiglio Comunale è tutelato.

L'Arch. Orobello dice che sarebbe opportuno che il Consiglio Comunale, quando si esprimerà sul progetto definitivo che andrà in gara, inserisca alcuni paletti per la sicurezza economica e la qualità architettonica dell'opera.

Il Presidente Caracausi, visto quanto asserito dall'Arch. Gueli, legge le anomalie che ha riscontrato tra la parte narrativa e la parte propositiva della proposta di deliberazione. Chiede se sono stati fatti accertamenti sulle ditte citate soprattutto sulla CELI che, per quanto è di sua conoscenza, non potrà garantire nessuna sicurezza economica.

L'Arch. Gueli ribadisce quanto detto prima che si tratta di errori di battitura.

L'Arch. Orobello dice che sulle ditte sono state fatte diversi accertamenti, altrimenti non avrebbe predisposto la proposta di deliberazione. Assicura che farà ulteriori accertamenti, fermo restando che le ditte al momento opportuno saranno chiamate a confermare quanto dichiarato.

Il Cons. Finazzo richiamando i termini di presentazione, ribadisce che da quanto dichiarato sul cimitero di Ciaculli sono state presentate due istanze, sul cimitero di S.M. di Gesù una sola istanza, così come per il cimitero di S.M. dei Rotoli.

L'Arch. Orobello afferma che ad oggi non è stato presentato altro, Non appena arriva un progetto si avvia il procedimento e quindi non si tiene conto del successivo.

Il Presidente Caracausi richiama la nota tra l'altro negativa, del Segretario Generale sulla ipoteca di 1° grado. Chiede cosa hanno risposto.

L'Arch. Orobello dice che hanno risposto che il tutto si discuterà non appena il Consiglio Comunale, pronunciandosi sulla manifestazione di interesse pubblico, darà il via per iniziare l'iter consequenziale. Ribadisce che tutto è soggetto anche ad una valutazione della Corte dei Conti.

Il Cons. Finazzo ribadisce che il soggetto proponente è quasi tutelato perché ha due fasi da valutare. Se non vince la gara ha il vantaggio di valutare se può realizzare l'opera con i costi di chi ha vinto la gara. Se ritiene che non può farcela, ha il

rimborso dell spese sostenute da chi realizzerà l'opera. Chiede se negli uffici giacciono altri progetti.

L'Arch. Orobello ribadisce che c'è stata un'altra proposta presentata in ritardo. A suo parere sarebbe opportuno fare una scaletta delle proposte pervenute per evitare ripetitività nel dare le risposte.

Si dà atto che alle ore 11,05 entra il Cons. Di Pisa.

Il Cons. Anello dice che soltanto con la manifestazione di pubblico interesse da parte del Consiglio Comunale si avvia l'iter tecnico di queste opere già oggetto di una specifica mozione votata dal Consiglio Comunale. A detta dell'Arch. Orobello ancora si è nella fase preventiva. Il tutto sarà verificato nella fase istruttoria ad iniziare dai controlli su quanto è stato dichiarato.

Il Cons. Sala dice che il Presidente Caracausi in maniera chiara ha evidenziato la situazione finanziaria negativa di una ditta citata nella proposta di deliberazione. Ritiene, pertanto, giusto che si proceda ad una verifica su quanto dichiarato da questa ditta, per evitare spiacevoli conseguenze future.

L'Arch. Orobello risponde che oggi non è autorizzato a farlo, dopo, quando si avvierà l'iter, sì.

Il Cons. Vinci ritiene che la Commissione debba essere messa nelle condizioni idonee per esprimere il parere.

L'Arch. Orobello dice che una specifica richiesta della Commissione potrebbe autorizzarlo a fare indagini più approfondite.

Il Cons. Di Pisa legge in particolare quello che si realizzerà e chiede se saranno effettuati veri controlli su quanto realizzato, soprattutto sui loculi a fornetto, che dovranno rispondere alle esigenze della città. Sarebbe opportuno conoscere i dati reali che soltanto gli uffici cimiteriali possono dare e quindi ritiene che la Commissione si debba interessare ad averli.

Il Presidente Caracausi nota che le tre proposte di deliberazione sono state firmate dal Vice Sindaco, Dr. Arcuri.

Il Cons. Sala dice che per ogni proposta di deliberazione è stata fatta una relazione sulle reali necessità della città di Palermo soprattutto in prospettiva. Se ognuna delle proposte fosse arrivata in tempi diversi, la Commissione si sarebbe potuta esprimere prendendo conoscenza dei dati reali relativi ad ognuna di esse. Chiede se gli uffici sono a conoscenza dei dati reali.

L'Arch. Orobello dice che al momento all'ufficio tecnico non si può richiedere nulla. Nella relazione della proposta hanno citato le esigenze.

Il Cons. Sala ribadisce che è quanto mai opportuno convocare gli uffici cimiteriali per avere questi dati.

Il Cons. Pizzuto concorda e ritiene che si debbano fare le verifiche in fase preventiva sulle reali richieste ed esigenze dei cittadini, in modo che la Commissione possa decidere tranquillamente.

L'incontro termina alle ore 11,45. I lavori della Commissione continuano.

Il Presidente Caracausi ribadisce che queste proposte di deliberazione, soprattutto quelle relative al cimitero di Ciaculli, sono poco chiare.

Si dà atto che alle ore 11,50 esce il Cons. Anello.

Viene ribadita la necessità che la Commissione abbia tutti i dati necessari.

I lavori hanno fine alle ore 12,00

Letto e confermato

Il segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi